



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

LINEE DI INDIRIZZO PER IL DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA E LA PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL FVG

TRIENNIO 2024 - 2027
(anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027)

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio



NOVITA' NORMATIVE E RICADUTE SUL SISTEMA SCOLASTICO REGIONALE

- D.L. n. 98/2011, art. 19, comma 5-*quater* (introdotto da art. 1, comma 557, della legge n. 197/2022): stabilisce che dall'a.s. 2024/2025 i criteri per la definizione del contingente organico di Dirigenti Scolastici (DS) e di Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) siano definiti, su base triennale con eventuali aggiornamenti annuali, con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza Unificata, da adottare entro il 31 maggio dell'anno precedente.
- Conferenza Unificata:
nella seduta del 24/05/2023 ha sancito il mancato accordo sullo schema di decreto interministeriale.
- D.L. 98/2011, art. 19, comma 5-*quinqies*:
prevede che in caso di mancato accordo in sede di Conferenza Unificata, il contingente di DS e DSGA venga definito con decreto interministeriale, da adottare entro il 30 giugno dell'anno precedente.
- Decreto interministeriale n. 127 del 30/06/2023:
attualmente in fase di registrazione presso la Corte dei Conti.



NOVITA' NORMATIVE E RICADUTE SUL SISTEMA SCOLASTICO REGIONALE

Contingente triennale complessivo nazionale di DS e DSGA:

Anno scolastico	Organico DS e DSGA
2024/2025	7.461
2025/2026	7.401
2026/2027	7.309

Il riparto regionale dell'organico complessivo è stato effettuato sulla base del seguente coefficiente:

Anno scolastico	Valore parametro di calcolo
2024/2025	961
2025/2026	949
2026/2027	938



NOVITA' NORMATIVE E RICADUTE SUL SISTEMA SCOLASTICO REGIONALE

Contingente triennale di DS e DSGA nella regione Friuli Venezia Giulia:

Anno scolastico	Organico scuole con lingua insegnamento italiano	Organico scuole con lingua insegnamento sloveno
2024/2025	143	12
2025/2026	139	12
2026/2027	137	11

Le Regioni, sulla base dei criteri individuati dal decreto interministeriale, provvedono autonomamente al dimensionamento della rete scolastica entro il 30 novembre di ogni anno, nei limiti del contingente annuale individuato dal medesimo decreto, salvo deliberazione motivata di differimento temporale di durata non superiore a trenta giorni.

Gli Uffici scolastici Regionali, sentite le Regioni, provvederanno successivamente alla ripartizione del contingente di DS assegnato.



NOVITA' NORMATIVE E RICADUTE SUL SISTEMA SCOLASTICO REGIONALE

Rispetto alle sedi di dirigenza attivabili nell'a.s. 2022/2023:

Scuole con lingua insegnamento italiano	Scuole con lingua insegnamento sloveno
153	14

risulta necessario procedere alla riduzione del seguente numero di autonomie scolastiche:

Anno scolastico	Scuole con lingua insegnamento italiano	Scuole con lingua insegnamento sloveno (*)
2024/2025	-10	-2
2025/2026	-4	0
2026/2027	-2	-1

(*) Per le scuole con lingua d'insegnamento sloveno sono in corso degli approfondimenti con il Ministero dell'istruzione e del merito circa il riparto di competenze tra Stato e Regione.



CRITERI E MODALITA' PER ACCORPAMENTO DI AUTONOMIE SCOLASTICHE:

Al fine di dare puntuale applicazione a quanto disposto dal decreto interministeriale n. 127 del 30/06/2023, sono stati individuati i seguenti criteri oggettivi, coerenti con le politiche scolastiche fin qui perseguite e di applicazione omogenea su tutto il territorio regionale:

- priorità agli accorpamenti fra istituti comprensivi (IC)
- priorità a situazioni critiche pregresse (es. autonomie sottodimensionate)
- favoriti accorpamenti fra autonomie scolastiche situate in località viciniori, possibilmente all'interno dei territori delle quattro ex province
- tendenzialmente, accorpamento fra realtà scolastiche con ridotto numero di plessi
- favoriti accorpamenti di autonomie scolastiche con numero studenti vicino al minimo (600; 400) e comunque tali che di norma la sommatoria degli alunni non superi i limiti massimi (1.200 per IC e 1.400 per scuole secondarie di secondo grado)
- no accorpamento per autonomie con numero studenti pari o superiore a limiti massimi
- in linea di principio, no accorpamenti di autonomie ove è previsto incremento di iscrizioni sulla base di dati oggettivi
- in fase di prima applicazione, tutelate autonomie situate sui territori montani.



CRITERI E MODALITA' PER ACCORPAMENTO DI AUTONOMIE SCOLASTICHE:

Modalità operative:

- la tutela delle minoranze linguistiche storiche riconosciute sul territorio regionale (friulano, sloveno e tedesco) continuerà ad essere assicurata per mezzo degli strumenti messi a disposizione dalle rispettive normative nazionali e regionali
- il Servizio della Regione competente in materia di istruzione, in accordo con l'Assessorato di riferimento, provvede a formulare le ipotesi di accorpamento fra autonomie scolastiche
- vengono svolti degli incontri specifici con i soggetti interessati dai potenziali accorpamenti
- laddove non sia possibile addivenire ad un accordo, la Regione – in virtù della competenza programmatrice delle reti scolastiche regionali ad essa spettante ai sensi dell'art. 138, comma b), del D. Lgs. n. 112/1998, procederà autonomamente in sede di approvazione dei piani annuali per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa
- la Regione procederà in maniera analoga anche quando i soggetti interessati non dovessero individuare in maniera autonoma la sede amministrativa della nuova autonomia scolastica derivante dall'accorpamento: a tal fine verrà identificato un criterio oggettivo ed univoco, valevole per tutti i casi.



NOTA BENE:

- nulla cambia in merito ai parametri per i punti di erogazione del servizio (paragrafo n. 3 c delle linee d'indirizzo sul dimensionamento scolastico);
- non sono state introdotte novità nemmeno per quanto concerne:
 - indirizzi e criteri per la programmazione dell'offerta formativa (paragrafo n. 4)
 - percorsi ad indirizzo sportivo nel sistema dei licei (paragrafo n. 5)
 - centri provinciali per l'istruzione degli adulti – CPIA (paragrafo n. 6)
- gli aggiornamenti del Piano regionale per il dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa continueranno ad avere cadenza annuale, con la tempistica che verrà descritta nella slide successiva.



PROCEDURE E TEMPISTICA PER L'APPROVAZIONE DEL PIANO

FASI	TEMPI	SOGGETTI COINVOLTI
Diffusione delle linee d'indirizzo dopo la loro approvazione con deliberazione giuntales	Dalla data di approvazione con DGR delle linee d'indirizzo	<ul style="list-style-type: none">- U.S.R. F.V.G.- Comuni- Istituti scolastici- Enti che gestiscono le funzioni dell'edilizia scolastica- OO.SS. di categoria e Rappresentanze slovene delle scuole di Gorizia e Trieste- Consulte degli Studenti- Regione
Partecipazione dei soggetti interessati, anche con svolgimento di incontri ad hoc, su richiesta e d'ufficio	Entro la fine del mese di settembre di ciascun anno	<ul style="list-style-type: none">- Comuni- Istituti Scolastici- OO.SS. e altri portatori di interesse- Regione
Invio degli atti di competenza da Comuni e Istituzioni Scolastiche, attraverso la procedura online	Entro la metà del mese di ottobre di ciascun anno. IMPORTANTE: l'applicativo verrà chiuso alla data di scadenza.	<ul style="list-style-type: none">- Comuni- Istituti Scolastici di istruzione secondaria di secondo grado- Enti che gestiscono le funzioni dell'edilizia scolastica
Elaborazione proposta di DGR (previo parere U.S.R. FVG, sentite le OO.SS., le rappresentanze slovene delle scuole di Gorizia e Trieste e dopo aver coinvolto le Consulte degli Studenti)	Mesi di ottobre e novembre di ciascun anno	<ul style="list-style-type: none">- Regione- U.S.R. F.V.G.- OO.SS. di categoria e Rappresentanze slovene delle scuole di Gorizia e Trieste- Consulte degli Studenti
Approvazione DGR con Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. successivo	Entro il mese di novembre di ciascun anno, salvo proroga al 31 dicembre in casi eccezionali	<ul style="list-style-type: none">- Regione



Link di accesso all'applicativo sul dimensionamento scolastico:

- <https://adfvfg.regione.fvg.it/web/scuola-digitale/dimensionamento-scolastico>
- <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/regione-per-scuole/FOGLIA226/>
- per eventuali problemi: N. VERDE INSIEL 800 098 788.

Modalità di accesso:

- accesso di tipo 'avanzato' di loginFVG, tramite CRS, CNS o business key, per chi è già in possesso di un account loginFVG;
- accesso tramite SPID.



Proposta di lavoro per i soggetti coinvolti:

COMUNI (per quanto riguarda gli Istituti Comprensivi)

- Preliminarmente, verificare con l'Istituzione scolastica e/o con U.S.R./Ambiti Territoriali l'esistenza di eventuali situazioni di criticità (in particolare sui plessi).
- In caso affermativo, fare le opportune considerazioni, coinvolgendo l'Istituzione scolastica interessata.
- Nel caso in cui il Comune voglia presentare una richiesta di deroga ai parametri numerici previsti nelle linee di indirizzo o altro (p. es. apertura/chiusura di plessi), dovrà inviare alla Regione, **ENTRO LA META' DEL MESE DI OTTOBRE DI OGNI ANNO**, un provvedimento collegiale, **MOTIVANDO DETTAGLIATAMENTE** le ragioni della richiesta e specificando di aver coinvolto la scuola nelle decisioni prese.
- Se non ci sono criticità, il Comune potrà ugualmente deliberare per confermare, per esempio, gli attuali assetti delle scuole di competenza.

ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

- Verificare l'esistenza di eventuali situazioni di criticità (p. es. sottodimensionamento dei plessi).
- Fare le opportune valutazioni in merito all'offerta formativa, per decidere se chiedere l'attivazione di nuovi indirizzi formativi ovvero la sostituzione di altri già autorizzati; in queste ipotesi, è vivamente consigliato fissare un incontro specifico con la Regione per ponderare congiuntamente la richiesta.
- Coinvolgere in questo percorso i competenti E.D.R., per quanto concerne l'edilizia scolastica e i piani di utilizzo di edifici scolastici ed attrezzature.
- Inviare, **ENTRO LA META' DEL MESE DI OTTOBRE DI OGNI ANNO**, le eventuali richieste di deroga ai parametri numerici o di modifica dell'offerta formativa o degli attuali assetti dell'autonomia, **DETTAGLIANDO LE MOTIVAZIONI** che ne stanno alla base ed **ALLEGANDO il PARERE FAVOREVOLE dell'E.D.R.** territorialmente competente.



**PER EVENTUALI OSSERVAZIONI, PROPOSTE O
RICHIESTE DI INCONTRI SPECIFICI INVIARE UN'EMAIL A:**

- assessorelavoro@regione.fvg.it
- dimensionamento.scolastico@regione.fvg.it